

15 marzo 2017 17:06

 COLOMBIA: Verso l'eradicazione di 100mila ettari di coltivazioni illecite

Il messaggio che arriva dal Presidente Juan Manuel Santos e' chiaro, l'obiettivo del governo e' di eradicare non meno di 100 mila ettari di colture illecite sottolineando che tale compito sara' affidato al "nostro prossimo vice presidente, il generale Oscar Naranjo". Per Santos, come scrivono le principali testate colombiane, tale cifra si raggiungera' nei prossimi mesi sradicando forzatamente circa 50mila ettari mentre i restanti 50mila si ricaveranno da eradicazione volontaria e in linea con gli accordi di pace. Allo stesso tempo il Presidente colombiano ha espresso la sua preoccupazione per l'aumento delle coltivazioni di coca, che nel paese "queste possono essere spiegate da vari motivi ma non significa che abbiamo abbassato la guardia". Nel corso del 2016 infatti le autorità hanno sequestrato 380 tonnellate di cocaina, una "cifra storica", estradando quasi 1.200 persone per reati legati al traffico di droga, "abbiamo fatto piu' di ogni altro governo" ha precisato Santos. Che. Tuttavia, ha evidenziato che "nonostante tutti gli sforzi e i sacrifici rimaniamo il primo esportatore di cocaina nel mondo". Il Presidente colombiano si e' detto certo che la situazione cambiera' perche' grazie all'accordo con le Farc si potranno raggiungere territori inaccessibili offrendo una vera e propria alternativa ai coltivatori di coca. Questo contesto, secondo Santos, offre al paese ha una grande opportunita' per attaccare con piu' forza ed efficacia il traffico di droga che ha alimentato la violenza e la corruzione in Colombia. La volonta' del governo nella lotta alle coltivazioni illecite e' stata ribadita anche da due alti esponenti dell'esecutivo, la ministra degli esteri Angela Holguin e l'alto consigliere per il post conflitto Rafael Pardo che al vertice che si e' svolto a Vienna lunedì contro gli stupefacenti organizzato dall'Unodc, l'ufficio delle Nazioni unite per la Lotta contro la droga e il crimine, hanno illustrato il piano per la lotta alle coltivazioni illecite. Dal canto suo il presidente dell'Unodc, Yury Fedotov, ha confermato il suo sostegno annunciando un dispiegamento straordinario di funzionari della sua agenzia sul territorio per colombiano per appoggiare l'azione dell'esecutivo.